

# Raccolta di rifiuti biogeni



## Rifiuti di giardino:

Scarti del taglio dell'erba e della potatura di alberi, piccole piante senza vaso o filo di ferro, piante perenni di fiori e verdura, terra, fogliame, erbaccia e frutta di casco, piante da balcone e da vaso.

## Rifiuti di cucina:

Scarti di frutta compresi bucce e semi, frutta, insalata, verdura, noccioli di frutti, fondi di caffè e tè, gusci d'uovo, farina, spezie ed escrementi di piccoli animali.

## Resti alimentari:

Impasti crudi o cotti, pane, toast e trecce, pasticceria e dolci come cioccolato, torte, miele, confetture, insaccati, carne e pesce (anche ossa e lisce), prodotti a base di cereali, riso, prodotti a base di patate, legumi, grassi di cottura, uova e tutti i tipi di salse, latticini come formaggi, panna, quark, yogurt, budini e burro. Fanno parte dei rifiuti organici anche prodotti che riportano la scritta «biodegradabile», «compostabile» o «fermentabile», i sacchetti degli scarti vegetali con stampa a griglia sono fermentabili.

## E cosa non va assolutamente tra i rifiuti organici?

Oltre a cose come sacchetti di plastica, materiali sintetici, carta, cartone, tessuti, oli minerali, batterie, metallo e alluminio, imballaggi alimentari e cibi confezionati, vetro, pietre, ghiaia o sabbia, non sono idonei ai rifiuti organici nemmeno legno e legno vecchio, mozziconi di sigarette e cenere, capsule di tè e caffè, PET, sacchetti di aspirapolvere, lettiera di gatti, medicinali, detersivi e disinfettanti, vernici e smalti nonché solventi e qualsiasi tipo di rifiuti infettivi come bende e pannolini.